

“L’unità che fa la differenza”

progetto ECM¹ rivolto a bambini/e e ragazzi/e della scuola primaria e secondaria di primo grado

“L’unità che fa la differenza” è un progetto che si inserisce nell’ampio contesto di proposte formative inerenti alle tematiche di educazione alla cittadinanza mondiale.

Riteniamo che possa essere una risorsa interessante ed utile per le scuole, al fine di offrire uno strumento atto ad integrare l’offerta formativa ordinaria, con una proposta di contenuto riguardo al tema della differenza tra i popoli, intesa non come ostacolo ma come risorsa.

Tale proposta si rivolge agli studenti della scuola primaria (preferibilmente dalla classe terza in poi) e a quelli della scuola secondaria di primo grado; consta di tre incontri da distribuire nell’arco dell’anno scolastico (il nostro consiglio però è quello di concentrarli in un mese circa) e si prefigge di sensibilizzare gli studenti verso le tematiche sopra esposte, al fine di contribuire ad una sempre maggiore presa di coscienza sulla necessità di coltivare relazioni aperte e libere dal pregiudizio.

Obiettivi educativi:

1. Contribuire ad un cambio di prospettiva (oggi più che mai necessario) sulla diversità dei popoli, in modo da favorire uno sguardo autenticamente aperto sull’altro e per quanto possibile, libero dalle pre-comprensioni indotte dalla nostra cultura ambiente;
2. Favorire la conoscenza critica di altre realtà del mondo (con particolare riferimento ai paesi in cui V.I.S.P.E. opera – Burundi, Brasile e Nepal) e dei loro stili di vita;
3. Stimolare il desiderio di incontro e conoscenza nei confronti delle diversità, così che queste possano essere intese come possibili risorse e non soltanto come ostacoli da abbattere o da confinare dietro i “muri dell’odio”².

Obiettivi didattici:

Saper riconoscere e valorizzare la diversità; saper rispettare e comprendere le differenze culturali, storiche e geografiche; saper distinguere diversità e diseguaglianze; saper riconoscere altre parti del mondo su un planisfero; saper individuare somiglianze; saper condividere le esperienze e saper gustare musica proveniente da altre parti del mondo.

Contenuti:

Il percorso, nel declinare gli obiettivi con le azioni proposte ai ragazzi, intende promuovere la conoscenza sui temi sopra esposti, in modo da essere stimolo per una maggior consapevolezza del valore della diversità e poter contribuire così a infondere nelle coscienze in formazione, i semi della tolleranza e della positiva curiosità e apertura nei confronti dell’altro da sé. Attraverso esempi pratici di vita diversa dalla nostra (Africa/Brasile/Nepal) si auspica di contribuire alla presa di coscienza del necessario processo d’integrazione delle diversità che la realtà oggi richiede, per giungere nel tempo, ad un auspicato trans-culturalismo che sappia superare il “congelamento separato” della cultura di ciascuno, favorendo così i processi di revisione interna di ogni cultura e di fatto la libertà di cambiare della persona.

¹ ECM educazione cittadinanza mondiale

² Tali obiettivi si pongono in linea con le indicazioni nazionali per i piani di studio personalizzati sia della scuola primaria, sia di quella secondaria di 1° grado, laddove tra gli obiettivi generali del processo formativo si indica la *diversità delle persone e delle culture come ricchezza* (scuola primaria) e *il bisogno di ogni soggetto cosciente ... di ancorare l’inesauribilità delle rappresentazioni della realtà ad una visione complessiva e unitaria di essa* (scuola secondaria di 1° grado).

Metodo:

L'approccio sarà di tipo interdisciplinare ed inclusivo. In particolare gli ambiti didattici che saranno toccati durante gli incontri interesseranno particolarmente le seguenti materie: arte-immagine, musica, geografia, scienze. Va da sé che il "peso" di ciascuna materia all'interno del percorso dipenderà dalla pianificazione previa che sarà svolta con gli insegnanti coinvolti.

Il percorso prevede n° 3 incontri di circa due ore ciascuno, da realizzare preferibilmente nell'arco massimo di un mese circa.

I linguaggi saranno diversi: video, musica, laboratori, giochi, brainstorming ecc. con particolare rilievo per l'aspetto ludico-creativo e tenendo in giusta considerazione competenze e abilità pregresse.

Le attività, saranno costruite in accordo con i docenti ed il linguaggio e le modalità pratiche di presentazione dei contenuti, terranno necessariamente conto dell'età degli studenti coinvolti.

Fasi e attività:

1° incontro:

- Breve presentazione dell'associazione VISPE: chi siamo? Dove siamo? Cosa facciamo?
- Introduzione al tema della differenza: **siamo unici e piccoli** – video: *“Ma quanto è grande l'universo?”*
- Gioco-laboratorio: *“il puzzle del mondo”*+ excursus fotografico: vediamo insieme come vivono i bambini/ragazzi dei paesi dove VISPE opera (cercare ciò che è diverso e ciò che è comune) – video (Disney Pixar): *“Pennuti spennati”*.
- Gioco-laboratorio: *“il puzzle del cuore”* – brainstorming – Video (Disney Pixar): *“Quando il giorno incontra la notte”*
- Sintesi finale e conclusione



2° incontro:

- L'incontro inizierà con una breve introduzione che mira a riprendere le fila del discorso iniziato, poi si procederà alla costruzione del puzzle del mondo, il nostro "*banco di lavoro*"
- Laboratorio musicale: "*strumenti e suoni dal mondo*": attraverso alcuni strumenti musicali provenienti da diversi paesi del mondo ed anche alle musiche tipiche del Burundi, del Brasile del Nepal, cercheremo di sottolineare la bellezza e la ricchezza della diversità e di mostrare che è possibile "suonare insieme", trovando unità nella differenza. Analizzeremo contemporaneamente almeno tre aspetti della musica e li utilizzeremo nella loro valenza simbolica in rapporto alle relazioni umane: **l'accordo**, che unisce note/persone diverse in una possibile armonia; **il tempo e il ritmo**, per sottolineare l'importanza di questi fattori anche nelle relazioni e infine **gli effetti che ha il suono sulla materia** (Cimatica) la sua capacità di formare disegni geometrici belli da vedere... così come belle da vedere sono le persone che riescono a relazionarsi in modo positivo
- Conclusione dell'incontro con alcuni brani musicali da cantare insieme: "La canzone delle differenze" / "Credo negli esseri umani" (M. Mengoni)/ "Che sia benedetta" (F. Mannoia)/ "Ninna nanna del contrabbandiere" (D. Van De Sfroos)
- I ragazzi saranno poi invitati, in vista dell'incontro successivo, a realizzare un elaborato a piacere, che possa esprimere e sottolineare la loro recezione dei contenuti proposti. Le modalità espressive saranno del tutto libere da vincoli: testo scritto, disegno, lavoretti manuali, musica, ecc.



3° incontro:

- Momento introduttivo – Video: “*English for beginners*”
- Costruzione del puzzle del mondo, il nostro “*banco di lavoro*”
- Presentazione dei lavori da parte dei bambini/ragazzi – brainstorming
- Gioco-attività: “*il filo delle relazioni buone*”
- “Esperimento” pratico per visualizzare la bellezza e lo stupore che le differenze ci possono portare.
- Video finale e rimando alla responsabilità che tutti abbiamo di lavorare per raggiungere l’unità tra i popoli e tra di noi... una responsabilità che abbiamo soprattutto nei confronti dei più deboli e poveri.



Strumenti:

1. Videoproiettore;
2. Computer;
3. Schermo per proiezione e impianto audio;

Oppure LIM - Lavagna interattiva multimediale.

I materiali necessari per le attività saranno forniti da VISPE.

Condizioni e note:

Ai docenti che fossero interessati a questo progetto chiediamo disponibilità a collaborare in sinergia, al fine di mostrare agli alunni l'effettiva realtà di un patto educativo tra VISPE e scuola. Sarà necessario almeno un incontro di programmazione prima dell'inizio del percorso e una verifica al suo termine.

I costi del progetto: chiediamo solo un piccolo contributo pari ad una quota di €150,00 per ogni classe coinvolta, tale cifra corrisponde all'impegno minimo annuale richiesto per il nostro programma SAD - sostegno a distanza, legato all'infanzia.

Ad ogni modo il contributo non deve costituire un ostacolo alla formulazione della richiesta.

Siamo convinti che questa proposta possa essere uno strumento prezioso da offrire ai ns. ragazzi. Oggi ormai, nella nostra società occidentale sempre più segnata dall'individualismo, è urgente proporre vie diverse da quelle che portano al chiudersi in sé stessi. La via dell'incontro con l'altro da sé è via privilegiata per l'autentica crescita umana e noi speriamo di poter continuare a dare, in questo senso, il nostro piccolo contributo.

Info e contatti:

Giancarlo Airaghi cell. 335 62 48 440 – mail: giancarlo@vispe.it

